

**Parla il sindaco Goracci**

## L'insegnamento del sentiero francescano

GUBBIO (a.m.m.) - Si è conclusa giovedì, nella chiesa di San Francesco, l'iniziativa "Da Assisi a Gubbio sul Cammino di Francesco: riconciliato con Dio, con gli uomini, con il creato". Alcuni pellegrini hanno percorso il sentiero, per poi trasmettere un messaggio nato dalle riflessioni scaturite dall'esperienza. Interviene in merito il sindaco Goracci. "Come sindaco della città di Gubbio e facendomi interprete di tutte le componenti laiche e religiose, dalle diocesi alle istituzioni pubbliche, dalle famiglie francescane all'associazione Terra Mater e alle molte altre realtà del territorio eugubino e assisano che hanno partecipato o organizzato in questi giorni il cammino lungo il Sentiero francescano della pace Assisi-Gubbio, voglio sottolineare la portata eccezionale dell'evento, la portata etica e il valore di accoglienza, di dialogo straordinari, con il messaggio rivolto a tutti gli uomini della terra, frutto di riflessioni e meditazioni. L'iniziativa, nella ricorrenza dell'VIII centenario della nascita dell'Ordine Francescano e del 30° anniversario della proclamazione di San Francesco Patrono degli Ecologi, ha richiamato l'attenzione del mondo su questa parte del pianeta. Al termine del cammino Assisi-Gubbio 2009, è quanto mai opportuno un richiamo e un invito a fare propri i valori di riferimento di San Francesco, quali valori di riferimento fondamentali nell'abitare la Terra, riportati nella Carta di Gubbio 2007". Si tratta della IV carta di Gubbio, stilata da laici e cattolici che hanno lavorato in piena consonanza, seguendo le ragioni della cultura ecologica e incontrandosi nel segno del messaggio di Francesco d'Assisi.